



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

BANDO PUBBLICO GAL		Approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo del GAL n. 04 del 09/02/2010
<i>Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 LEADER</i>		
 2. GAL Prealpi e Dolomiti		
<i>Programma di Sviluppo Locale PRE.D.I.R.E. “Prealpi e Dolomiti per l’Innovazione e il Rilancio dell’Economia”</i>		
Tema centrale	<i>1</i>	<i>Competitività</i>
Linea strategica	<i>1</i>	<i>Azioni a favore della competitività economica del territorio e delle imprese</i>
MISURA	<i>331</i>	<i>Formazione e informazione per gli operatori economici delle aree rurali</i>
AZIONE	<i>1</i>	<i>Interventi a carattere collettivo di formazione/informazione, educazione ambientale e sul territorio</i>

1. DESCRIZIONE DELL’AZIONE

1.1 - Descrizione generale

La competitività di un territorio è data non solo dalle risorse naturali e culturali valorizzabili ai fini dello sviluppo locale ma, prima di tutto, dalle risorse umane che operano nei diversi settori di attività economica.

L’azione è volta a creare nell’area del GAL Prealpi e Dolomiti opportunità formative e di orientamento finalizzate allo sviluppo di competenze ed abilità relative ad attività economiche non prettamente agricole ma connesse alla valorizzazione del territorio.

L’attività formativa e informativa promossa dalla presente azione ha lo scopo di accrescere le capacità professionali locali, di veicolare le innovazioni tecnologiche, di sensibilizzare alla diversificazione attraverso un più ampio utilizzo delle potenzialità del territorio e delle opportunità di sviluppo offerte dalle risorse dell’area.

L'azione ha quindi carattere trasversale ed è di supporto alla complessiva strategia di intervento del PSR: contempla interventi di formazione e informazione a carattere collettivo, realizzati sulla base di apposite iniziative a prevalente interesse pubblico, che prevedono corsi di formazione e aggiornamento in presenza e a distanza (e-learning) nonché interventi di informazione quali conferenze, seminari, sessioni divulgative, caratterizzati da omogeneità tematica e coerenza con le misure dell'Asse 3 del PSR.

In particolare, gli interventi di formazione e informazione faranno riferimento ai seguenti ambiti tematici:

- Turismo rurale, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
- Microimprese
- Diversificazione e servizi essenziali.

L'azione dovrà privilegiare inoltre gli interventi formativi e informativi che garantiranno una più elevata connessione con il territorio anche in termini di rispondenza alle esigenze dell'imprenditoria locale potenzialmente beneficiaria delle misure dell'Asse 3 del PSR.

1.2 - Obiettivi

In relazione all'obiettivo specifico del PSR per il Veneto 2007-2013 "3.8. Qualificare il capitale umano per favorire sviluppo delle competenze e *capacity building*", l'obiettivo operativo dell'azione consiste nell'attuazione di iniziative di tipo formativo e/o informativo, finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- sviluppo di capacità e competenze per il ri-orientamento produttivo finalizzato alla diversificazione aziendale in attività non agricole;
- sviluppo di capacità relative alla valorizzazione del patrimonio e delle risorse locali, al turismo sostenibile, alle attività economiche di tipo ricreativo-culturale, didattico e sociale o legate a pratiche tradizionali artigianali e di qualità;
- sviluppo e consolidamento di capacità e abilità imprenditoriali e gestionali per la creazione di piccole imprese connesse alle attività rurali, alla valorizzazione di prodotti del territorio, ai servizi locali, anche attraverso la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- orientamento delle capacità professionali locali verso le competenze richieste dal mercato;
- consolidamento di una rete consapevole di operatori economici legati alle principali progettualità di sviluppo locale.

1.3 - Ambito territoriale di applicazione

L'azione si applica su tutto il territorio del GAL Prealpi e Dolomiti che comprende i seguenti 26 Comuni della Provincia di Belluno: Belluno, Ponte nelle Alpi, Chies d'Alpago, Farra d'Alpago, Pieve D'Alpago, Puos d'Alpago, Tambre, Lentiai, Limana, Mel, Sedico, Sospirolo, Trichiana, Alano di Piave, Arsié, Cesiomaggiore, Feltre, Fonzaso, Lamon, Pedavena, Quero, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Seren del Grappa, Sovramonte, Vas.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 - Soggetti richiedenti

Organismi di formazione accreditati.

2.2 - Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Iscrizione all'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati per l'ambito di attività di formazione continua ai sensi della Legge regionale 9 agosto 2002 n. 19.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 - Tipo di interventi

Sono previste due tipologie di intervento:

- iniziative di tipo formativo: corsi di formazione e aggiornamento in presenza, in aula e in campo e a distanza (con modalità e-learning), della durata minima di 25 ore e massima di 200 ore;
- iniziative di tipo informativo: conferenze, seminari, sessioni divulgative della durata minima di 8 ore e massima di 24 ore.

3.2 - Condizioni di ammissibilità degli interventi

1. La sede degli interventi dovrà ricadere esclusivamente nell'ambito territoriale del GAL Prealpi e Dolomiti. Moduli specifici possono prevedere lo svolgimento di incontri e iniziative anche all'esterno della suddetta area, in funzione degli obiettivi dell'intervento.

2. Gli interventi devono essere caratterizzati da omogeneità tematica e coerenza con le misure attivate nell'ambito dell'Asse 3 del PSR.

3. Gli interventi devono essere programmati nell'ambito di progetti articolati in più iniziative e con riferimento a più tematiche di cui al successivo punto 4.

4. Tematiche ammissibili:

- **TURISMO RURALE, TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE**
 - La progettualità integrata locale (principali iniziative di valorizzazione turistica locale/regionale e di marketing).
 - Il territorio del GAL ed il suo patrimonio architettonico, artistico-culturale e naturale.
 - Micro lingua inglese e tedesca, per l'impiego a specifico scopo turistico.
- **MICROIMPRESE**
 - Definizione e ruolo del business plan nelle microimprese.
 - Le nuove tecnologie di comunicazione e informazione.
 - L'artigianato artistico tradizionale.
 - La ricettività extra alberghiera nelle microimprese.
- **DIVERSIFICAZIONE E SERVIZI ESSENZALI**
 - Bioenergie.
 - Le fattorie plurifunzionali e sociali di cui alla DGR 16/01/07 n. 84 All. A e B (micro nidi, prima infanzia, ludoteche, mini alloggi, nido in famiglia, comunità mamma-bambino/personone con disabilità, nido in famiglia, servizi in convenzione con enti per recupero e inserimento lavorativo di soggetti diversamente abili).
 - L'agriturismo e l'enogastronomia locale.
 - Sviluppo di capacità comunicative e relazionali verso il pubblico.

5. Requisiti dei partecipanti agli interventi:

- devono risiedere o operare nell'Ambito territoriale designato del GAL;

- devono essere imprenditori agricoli e membri della famiglia agricola, oppure operatori economici, ivi compreso il relativo personale dipendente, coinvolti nell'ambito delle iniziative dell'Asse 3 del PSR.

6. Non sono ammessi corsi e tirocini che rientrano in cicli normali dell'insegnamento medio o superiore.

3.3 - Impegni e prescrizioni operative

1. Gli interventi devono essere realizzati secondo quanto previsto nel paragrafo 6 – *Disposizioni e prescrizioni operative specifiche* e nel paragrafo 8 - *Allegato tecnico* della DGR n. 2595/2009 – Allegato A e successive modifiche ed integrazioni.
2. Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto delle risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalle apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, Autorità di Gestione del PSR, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità).

3.4 - Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
Entrambe le tipologie di interventi*	Attività di progettazione, coordinamento e realizzazione iniziative
	Attività docenza e tutoraggio
	Noleggio attrezzature e acquisto materiale didattico a supporto delle iniziative
	Acquisto materiale di consumo per esercitazioni
	Affitto e noleggio di aule e strutture didattiche
	Spese generali

* Si fa riferimento ai parametri e alle condizioni contenute al punto 3 *Interventi ammissibili* dell'Allegato A alla DGR n. 2595/2009

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 - Importo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari a 100.000 euro.

4.2 - Livello ed entità dell'aiuto

Per la realizzazione delle iniziative è previsto un contributo del 100% della spesa ammissibile.

4.3 - Limiti di intervento e di spesa

Per la realizzazione delle iniziative è riconosciuto un costo orario massimo di € 160,00 per le attività formative e di € 190,00 per le attività informative.

Viene stabilito un limite massimo di spesa ammissibile per ciascuna domanda di aiuto pari a 25.000 euro.

4.4 - Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Le attività formative e informative devono essere realizzate e concluse entro il termine di 24 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURV del decreto di finanziabilità della operazione.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 - Criteri di priorità e punteggi

Ai fini della attribuzione del punteggio a ciascuno dei progetti considerati ammissibili in fase istruttoria, vengono individuati gli elementi di priorità di seguito descritti:

CRITERIO		SPECIFICHE	PUNTI
A)	Caratterizzazione dell'intervento in base alla tematica trattata	Progetto comprendente almeno tre sottotemi (uno per ciascuna delle tre tematiche principali ammissibili di cui al punto 4 dell'art. 3.2. del presente bando) e, in aggiunta a questi, il sottotema denominato "Il territorio del GAL ed il suo patrimonio architettonico, artistico-culturale e naturale"	5
B)	Caratterizzazione dell'intervento in base alla tipologia	Progetto comprendente iniziative sia di tipo formativo che informativo	3
C)	Interventi rivolti esclusivamente ad operatori donna	Progetto comprendente almeno un corso formativo/informativo rivolto esclusivamente a operatori donne	2
D)	Certificazione di qualità relativa ad attività di formazione possedute dall'organismo di formazione	Progetto proposto da organismo in possesso di certificazione del sistema di qualità ISO 9001 relativo ad attività di formazione	1

Il punteggio massimo totale ottenibile è pari a 11.

5.2 - Condizioni ed elementi di preferenza

In presenza di condizioni di parità di punteggio complessivo sarà data preferenza al progetto con il rapporto tra ore di formazione e totale ore progetto più elevato.

<i>CRITERIO</i>	<i>SPECIFICHE</i>
Rapporto ore di formazione / totale ore progetto	Decrescente

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 - Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto secondo le modalità previste dagli *Indirizzi procedurali* del PSR (All. A alla DGR 29/12/2009 n. 4083 e successive modifiche e integrazioni), con allegata la documentazione elencata al successivo paragrafo 6.2.

6.2 - Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Alla domanda di aiuto va allegata la seguente documentazione:

1. copia del documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
2. scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda);
3. documentazione comprovante il punteggio richiesto (specificata nel presente bando);
4. eventuali altri documenti ritenuti utili a supporto del programma formativo, anche in relazione ad eventuali attestazioni relativi a titoli di merito;
5. progetto formativo (secondo la modulistica e le modalità previste da AVEPA) su supporto cartaceo e file informatico.

I documenti di cui ai punti 1., 2., 3., 5. sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

Ai fini delle determinazioni del punteggio da assegnare alla domanda, in riferimento al precedente punto 3., l'elemento di priorità relativo alla lettera D) del paragrafo 5.1 del presente bando deve essere comprovato da specifica documentazione o in mancanza di questa da apposita dichiarazione dell'ente certificatore.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 - Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione elencata al successivo paragrafo 7.2.

AVEPA avrà cura di predisporre e comunicare a ogni singolo soggetto beneficiario, le modalità e i termini per l'erogazione dell'aiuto.

7.2 - Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la seguente documentazione:

1. elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA);
2. copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, estratti conto bancari o postali e altri giustificativi secondo quanto prescritto dal documento di indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR 4083/2009 e successive modifiche e integrazioni);

3. documentazione attestante lo svolgimento di ogni singola iniziativa secondo la modulistica e le modalità previste da AVEPA;
4. dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura.

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Il presente bando può essere scaricato dal seguente sito internet:
www.gal2.it – sezione “Bandi”

Per informazioni, è possibile contattare il GAL Prealpi e Dolomiti ai seguenti recapiti:

GAL Prealpi e Dolomiti
Piazza della Vittoria, 21
32036 Sedico (BL)
Tel. 0437-838586
Fax 0437-443916
E-mail: info@gal2.it

nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00